



Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2012/13

ESTETICA DEL SACRO – ESTETICA DELLE ARTI VISIVE (Biennio) Prof. Michele DEL PRETE

Istmi.

Visibile e invisibile in Pavel Florenskij

Oggetto del corso sono due testi del pensatore russo Pavel Florenskij (1882-1937) che considerano il tema della rappresentazione nell'orizzonte di un pensiero del sacro radicato nella tradizione teologica ortodossa. L'indagine di Florenskij sul confine della rappresentabilità, che nella pittura delle icone diviene leggibile come la paradossale comunicazione di visibile e di invisibile, rivela una concezione delle immagini radicalmente incompatibile con la prospettiva – ovvero con quella strategia di rappresentazione che ha profondamente segnato la pittura occidentale a partire dal Rinascimento – e fondata esplicitamente in una metafisica della luce.

Programma d'esame:

Pavel Florenskij

Le porte regali

Adelphi, Milano, 1977, 13ª ediz.

Pavel Florenskij

La prospettiva rovesciata

in Pavel Florenskij, *La prospettiva rovesciata e altri scritti*

a cura di Nicoletta Misler

Gangemi editore, Roma, 2003

Bibliografia di riferimento:

Pavel Florenskij, *Stupore e dialettica*, Quodlibet, Macerata, 2011

Natalino Valentini, *Pavel A. Florenskij*, Morcelliana, Brescia, 2004

Prof. Michele Del Prete